

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento viene redatto in attuazione delle disposizioni dell'art. 26 comma 3-ter del d.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che stabilisce: “Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all’articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, (ora art. 63 del d.lgs. n. 36 del 2023 -- n.d.r.) .) o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali”.

PARTE I – SEZIONE DESCRITTIVA

1. Descrizione dell’attività oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto la prestazione dei seguenti servizi:

1. assistenza, durante la frequenza scolastica, rivolta ad alunni con disabilità, riconosciuta ai sensi dell’articolo 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che siano residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo e inseriti presso le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
2. assistenza presso i refettori della scuola primaria del Plesso Don P. Luciano;
3. assistenza al pre-ingresso rivolta agli alunni, delle scuole primaria e secondaria di primo grado, che utilizzano lo scuolabus;
4. assistenza al pre-ingresso rivolta agli alunni delle scuole dell’infanzia e primaria;
5. assistenza al post-uscita rivolta agli alunni della scuola dell’infanzia e primaria;
6. assistenza sullo scuolabus per i minori portatori di handicap frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo grado;
7. servizi analoghi quali, a titolo esemplificativo, l’assistenza agli alunni con disabilità durante il periodo estivo.

Il servizio di cui al punto 1 comprende quegli atti di assistenza che si renderanno necessari durante le ore di attività scolastica, secondo le esigenze di ciascun alunno, concordate con il personale docente. Il personale addetto al servizio di assistenza opererà presso le scuole destinatarie del servizio, nei giorni in cui è prevista l’attività didattica.

2. Obblighi del committente

L’articolo 26 del d.lgs. 81/2008 pone i seguenti obblighi:

Al comma 1:

Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all’interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell’ambito dell’intero ciclo produttivo dell’azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all’articolo 6, comma 8, lettera g), l’idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d’opera o di somministrazione;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Al comma 3-ter:

Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero

potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

PARTE II – SEZIONE INDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

3. Descrizione sintetica del sito e delle attività svolte

Nella tabella 1 si riporta l'elenco delle sedi afferenti al servizio in argomento di competenza del Comune di Borgo San Dalmazzo e delle attività svolte al loro interno mentre nella Tabella 2 si riporta l'elenco delle aree omogenee individuate:

Tabella 1 – Elenco delle sedi e delle attività svolte

SEDE	ATTIVITÀ SVOLTA
Tutte le sedi	Scuole materne Scuole Primarie Scuole Secondarie di Primo Grado

Tabella 2 – Elenco delle aree

Tutte le sedi
Uffici
Aule didattiche, sale insegnanti, mense
Locali tecnici: cabine ascensori
Palestre scolastiche
Collegamenti orizzontali e verticali
Aree esterne

4. Individuazione dei rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle misure di prevenzione e protezione adottate

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio, sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Ente.

SEDE: tutte le sedi

AREE: tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> – Elementi in tensione – Utenze elettriche – Cavi elettrici 	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> – Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Oltre alle usuali apparecchiature di ufficio in alcuni ambienti possono essere presenti alcune attrezzature elettriche, quali stufe, frigoriferi, macchinette del caffè, etc.... In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. – Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. – Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. – Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici per evitarne il danneggiamento.
Strutturali	Porte e finestre	Abrasioni e taglio	<ul style="list-style-type: none"> – È vietato intervenire sulle citate strutture indicate dal Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati.

Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> È vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI. Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse.
	<ul style="list-style-type: none"> Dispositivi antincendio Misure generali di gestione dell'emergenza Vie ed uscite di emergenza 	Incendio/gestione delle emergenze non adeguata	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato. Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segna lato. Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

SEDE: tutte le sedi

AREE: uffici

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi ed attrezzature	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi.
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

SEDE: tutte le sedi

AREE: aule didattiche, sale insegnanti, mense

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi ed attrezzature	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> In alcuni ambienti la disposizione degli arredi può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. È vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

SEDE: tutte le sedi

AREE: locali tecnici, cabine ascensori

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Impianti	Organi in movimento	Urti, abrasioni, taglio	Ingresso consentito solo al personale autorizzato

SEDE: tutte le sedi

AREE: palestre

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
--------------------	--------------------	---------	--

Arredi	Disposizione e tipologia di arredi ed attrezzature	Intralcio al passaggio	<ul style="list-style-type: none"> - La disposizione delle attrezzature può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. - Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi
		Urto accidentale	
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	<ul style="list-style-type: none"> - È vietato depositare proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

SEDE: tutte le sedi

AREE: collegamenti orizzontali e verticali

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendi	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	<ul style="list-style-type: none"> - In alcuni piani possono essere provvisoriamente presenti alcune attrezzature. In caso di necessità il Supervisore dell'appalto provvederà a garantire la fruibilità utile allo svolgimento delle attività in appalto. - Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

SEDE: tutte le sedi

AREE: aree esterne

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione/ Misure di prevenzione e protezione
Strutture	Viabilità	Incidenti, investimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamentazione degli accessi. Per entrare con mezzi di circolazione è necessario ottenere autorizzazione specifica. - È consentito il parcheggio solo nelle aree indicate. - Mantenere una velocità di 20 km/h all'interno delle aree.

PARTE III – VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI NELLE LAVORAZIONI

5. Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a tre anni scolastici

6. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi standard interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella PARTE II del presente documento ("Parte II – Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Si precisa che, nel caso delle scuole, il "Datore di lavoro" coincide con il Dirigente Scolastico.

Tabella 3 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Attività di movimentazione e immagazzinamento di materiale	<ul style="list-style-type: none"> - Datore di lavoro - Personale dipendente - Eventuali altre ditte 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urti, inciampi, caduta dimateriale	<p>Da parte dell'appaltatore Movimentare ed immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.</p> <p>Da parte del datore di lavoro</p>	-

	appaltatrici presenti – utenti			Garantire strutture idonee al magazzino.	
Tutte le attività	– Datore di lavoro – Personale dipendente – Eventuali altre ditte appaltatrici presenti – utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	Da parte del datore di lavoro, dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti Divieto di posizionare attrezzature e arredi in corrispondenza dei percorsi di esodo e delle vie di fuga.	-
Tutte le attività	– Datore di lavoro – Personale dipendente – Eventuali altre ditte appaltatrici presenti – utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti	Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza. Da parte del datore di lavoro riparazione dell'impianto.	-
Tutte le attività	– Datore di lavoro – Personale dipendente – Eventuali altre ditte appaltatrici presenti – utenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti	Da parte dell'appaltatore controllare che le aree delimitate non vengano oltrepassate dai non addetti Da parte del datore di lavoro Delimitazione e segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare a breve termine le condizioni di sicurezza.	-

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera, non prevedibili a priori, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto, con conseguenti modificazioni nella valutazione dei rischi interferenti, dovranno essere valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi, al seguito dei quali si dovrà procedere con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

7. Costi della sicurezza

Le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti “rischi interferenti” di cui al presente documento non comportano alcun costo aggiuntivo.

In ottemperanza all'articolo 26, comma 3-ter del d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., il presente documento, **soprattutto per quanto concerne i rischi da interferenze ed i rischi specifici dell'area di lavoro**, è messo a disposizione del datore di lavoro esercente attività sul luogo di esecuzione dell'appalto.

Ad egli sono richieste la collaborazione, l'eventuale proposta di interventi di prevenzione e protezione aggiuntivi e la firma del presente documento.

Il Responsabile dei Servizi Scolastici
Giuseppe Francesco Tocci*

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*